

Riciclo meccanico di PS per alimenti

Condotti 'challenge tests' sulla tecnologia di NGR per la purificazione dei rifiuti stirenici a fini di contatto con alimenti.

10 febbraio 2021 08:48



Dopo quella di Gneuss ([leggi articolo](#)), anche la tecnologia di purificazione (super-cleaning) di NGR per il riciclo a fini di contatto con alimenti dei rifiuti di polistirene ha passato i 'challenge tests' eseguiti da Styrenics Circular Solutions (SCS) in collaborazione con il Fraunhofer-Institute für Verfahrenstechnik und Verpackung (IVV). Risultati che saranno presentati all'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) per chiedere l'autorizzazione all'impiego

di polistirene riciclato (rPS) ottenuto con i due processi in applicazioni a contatto con gli alimenti.

Il processo sviluppato dal costruttore austriaco di attrezzature per il riciclo di materie plastiche si è infatti rivelato molto efficiente nella rimozione delle impurità provenienti dai flussi di rifiuti stirenici. Risultato agevolato dalle caratteristiche intrinseche del polistirene, che ostacolano l'ingresso o la migrazione delle impurità attraverso la matrice polimerica.

“Questo secondo challenge test conferma pienamente i risultati del primo - commenta Frank Eisentraeger di Ineos Styrolution e membro del gruppo di lavoro Waste Feedstock di SCS -. Conferma anche che il polistirene è il miglior polimero riciclabile per applicazioni a contatto con alimenti lattiero-caseari e vassoi per carne e pesce. Questi eccellenti risultati dimostrano ancora una volta che il riciclo meccanico del polistirene è in grado di fornire gli elevati livelli di purezza richiesti da trasformatori, proprietari di marchi e rivenditori per il contatto diretto con gli alimenti". "Il polistirene si rivela così un polimero realmente circolare - aggiunge -, che offre la massima flessibilità per tornare nelle applicazioni originarie a contatto con alimenti senza degradazione durante il riciclo meccanico o i processi FFS (Form Fill Seal)".